TRIBUNALE DI MILANO

TERZA SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

G.E. DOTT. ANGELINI

Procedura di espropriazione immobiliare R.G.E. n. 955/2023, promossa da Condominio di Via Orsenigo n.5, delegata, per le operazioni di vendita, all'Avv. Mario Ielpo, con studio in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22,

VENDITA SENZA INCANTO

SECONDO LE NORME DEL D.L. 83/2015 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 132/2015

Il sottoscritto Avv. Mario Ielpo, vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c., del Giudice in data 12.09.2024, vista la perizia dell'arch. Barbara Marchesi, visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 bis secondo comma c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

della vendita senza incanto degli immobili in calce descritti e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in un unico lotto
- 2) Il prezzo della vendita senza incanto viene così fissato:

Lotto unico

Euro 810.000,00 (ottocentodiecimila/00)

offerta minima Euro 607.500,00 (seicentosettemilacinquecento/00), pari al 75% del sopra indicato prezzo.

3) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo studio del professionista delegato in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22, entro le ore 13.00 del giorno precedente la data di apertura delle buste. Qualora tale giorno sia festivo o sabato, tale giorno verrà anticipato al giorno immediatamente precedente.

La busta dovrà contenere la dichiarazione (con marca da bollo da Euro 16,00) di offerta irrevocabile sottoscritta (leggibile e per esteso) e la cauzione.

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:

- per le persone fisiche, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;
- per le persone giuridiche, i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultano i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale o altro documento che assegni i poteri a colui che sottoscrive la dichiarazione di offerta e partecipa alla gara in aumento;
- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta
 l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.
- l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;
- alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.;
- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la

- Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;
- l'indicazione del lotto ed i dati identificativi (dati catastali ed indirizzo) del bene per il quale
 l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore ad Euro 607.500,00 (seicentosettemilacinquecento/00) a pena di inefficacia dell'offerta medesima;
- la cauzione, per un importo che non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto dall'offerente, che dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "RGE 955/2023 Trib. Milano".
- 4) In data **18.12.2024 alle ore 15,00**, presso lo studio del delegato, in Milano, Viale Vittorio Veneto n.22, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta e, in caso di più offerte valide anche ove non siano di pari importo si procederà alla gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

5) La gara si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- il professionista delegato pronuncerà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente allorché siano trascorsi 1 (uno) minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore;
- l'entità del rilancio sarà pari ad € 5.000,00 per entrambi i lotti e comunque verrà determinata dal delegato secondo le direttive impartite dalla delega del Giudice dell'esecuzione; in mancanza di adesioni alla gara sull'offerta più alta l'immobile verrà aggiudicato in favore del maggiore offerente in busta chiusa; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta;
- in ogni caso, sia in presenza di un'unica offerta, sia a seguito della gara tra gli offerenti, **ove siano** state presentate istanze di assegnazione e non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al valore dell'immobile come sopra determinato, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;
- saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre le ore 13.00 del giorno stabilito per il deposito delle buste; le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile come sopra stabilito; le offerte non accompagnate da cauzione prestata secondo le modalità di cui al punto 3).

- 6) Entro e non oltre il termine (improrogabile e non soggetto a sospensione feriale) di giorni 120 l'aggiudicatario, dedotta la cauzione, dovrà versare presso il delegato mediante due distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "RGE 955/2023 Trib. Milano" le seguenti somme:
 - -il **saldo del prezzo di acquisto** (detratto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese *ex* art. 41 T.U.B.);
 - gli oneri fiscali e le spese inerenti al trasferimento dell'immobile, che verranno indicate dal delegato all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, la quota a carico dell'aggiudicatario del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, come previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227,.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, il Creditore Fondiario è invitato a depositare in cancelleria e a far pervenire presso lo studio del delegato, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per il saldo prezzo, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (da intendersi qui per intero richiamata e trascritta), con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti.

Per le **spese condominiali** arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c.: "Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

8) Quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt.46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L.47/85 e successive modificazioni ed integrazioni).

Si avvisa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO costituito da appartamento con cantina e box:

DESCRIZIONE DEI BENI:

intera piena proprietà di:

1) appartamento di mq 141 circa al sesto piano oltre cantina al piano S1

Sito in Comune di Milano, Via Simone d'Orsenigo n.5, piano 6-S1

Riferimenti catastali: appartamento identificato al Catasto dei Fabbricati di detto Comune:

al foglio 480, particella 229, sub.27 Cat. A/2 (abitazioni di tipo civile), classe 3; consistenza 8 vani, superficie catastale totale 141 mq., escluse aree scoperte mq. 127, piano 6-S1, rendita catastale €.1.198,18, Comune di Milano, Via Simone d'Orsenigo n.5

Confini

Appartamento: cortile comune, disimpegno autorimesse, pianerottolo, vano scala, via d'Orsenigo, cortile

comune, altro appartamento stessa casa;

Cantina: corridoio di accesso, vano cantina, intercapedine perimetrale e altro vano cantina;

2) Autorimessa sita in Comune di Milano, Via Simone D'Orsenigo n.5, piano S1

Riferimenti catastali: identificata al Catasto dei Fabbricati di detto Comune:

al foglio 480, particella 228, sub.6 Cat. C/6 (rimesse-autorimesse), classe 6; consistenza e superficie

catastale 12 mq., piano S1, rendita catastale € 101,02, Comune di Milano, Via Simone d'Orsenigo n.5

Confini: cortile comune, vano autorimessa, intercapedine perimetrale e altro vano autorimessa

Conformità edilizia/catastale-urbanistica dei beni:

appartamento: sostanzialmente conforme all'ultima pratica edilizia, si rimanda a pag. 12 della perizia:

parzialmente difforme per quel che riguarda la scheda catastale, si rimanda a pag.12 della perizia;

Autorimessa: Conforme

Stato occupativo:

l'appartamento è occupato dall'esecutato;

il lotto è quindi posto in vendita come libero.

Per ogni altra informazione si fa riferimento all'ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla

perizia di stima, pubblicati sul "portalevenditepubbliche" del Ministero della Giustizia.

ulteriori informazioni, anche relative al regime fiscale, potranno essere acquisite presso lo

Studio del delegato.

Il presente avviso, in ossequio al provvedimento del G.E. verrà pubblicato sul "portale delle vendite

pubbliche" del Ministero della Giustizia (https://pvp.giustizia.it/pvp/) sul quotidiano "Metro" Milano,

nonché sui siti internet www.entietribunali.it, www.aste.immobiliare.it, www.immobiliare.it, e nella

sezione annunci del sito www.repubblica.it.

Per richiedere la visita all'immobile contattare il custode giudiziario Avv. Mario Ielpo Viale Vittorio

Veneto n.22 Milano – 20124 – Tel. 0262695260– e-mail: mielpo@studiolegaleist.it; gli immobili

potranno essere visitati con termini e modalità da concordarsi con l'avv. Mario Ielpo.

Milano, 25 settembre 2024

Avv. Mario Ielpo

6